

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.645  
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 69.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	4.200	2.200	1.700
RINASCITA	1.000	500	—
VIE NUOVE	1.800	1.000	800

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 100 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria: Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SP) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.373 - 63.964 e succursali in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LEGGETE in terza pagina la quarta puntata dell'inchiesta sui giovani: PARLANO ADA GOBETTI ED IL NEUROLOGO PENTA

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 63 MERCOLEDÌ 4 MARZO 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## I D.C. RESPINGERANNO LA RICHIESTA DI PROROGARE IL DIBATTITO IN COMMISSIONE?

# Vigilia di battaglia al Senato contro la truffa elettorale clericale

Incontro Paratore-De Gasperi - Assurdi piani del governo per imporre la legge in dodici giorni - Sereni dimostra la necessità del referendum - Guibilo fra i fascisti per le promesse di Gonella

Secondo notizie ufficiose, la battaglia sulla legge elettorale truffaldina si aprirà nell'aula del Senato sabato 7 marzo. La maggioranza democristiana è infatti orientata verso il rigetto della proposta di prorogare per un periodo di 10 giorni i lavori della Commissione interni, ed è anzi decisa — lo ha fatto sapere di nuovo ieri il senatore Tupini — a troncare il dibattito la sera del 5 marzo, anche se molti e importanti emendamenti non potranno essere di conseguenza illustrati. Un minimo di due giorni sarà comunque necessario per la stampa e la distribuzione delle relazioni di maggioranza e di minoranza, quest'ultima redatta dai compagni Rizzo e Cerruti con profondità di analisi e ricchezza di documentazione, la

prima affidata invece al liberale-clericale Senna Rancaccio. L'anticipata chiusura dei lavori della Commissione, democratica sia dalla inconstituente richiesta di urgenza sia dal proposito di respingere ogni ragionevole proroga, accentua l'importanza della discussione che sta per aprirsi nell'aula e che già richiama l'attenzione del mondo politico. E' bene dir subito che la maggioranza non nasconde affatto l'intenzione di ostacolare anche nell'aula la libera discussione della legge, ed anzi la stampa ufficiosa dell'epoca, in una misurata distribuzione delle relazioni di maggioranza e di minoranza, quest'ultima redatta dai compagni Rizzo e Cerruti con profondità di analisi e ricchezza di documentazione, la

### UN VOTO DELLA CAMERA CONTRO IL RINVIO DELLA LEGGE AL SENATO

## Scacco dei dirigenti d.c. sulla Corte costituzionale

205 deputati contro 90 hanno approvato il criterio stabilito dal Senato per la posizione dei funzionari dello Stato nominati giudici

Nella prima votazione che ha avuto luogo ieri, alla Camera, la maggioranza clericale ha mostrato chiaramente in quale stato di confusione e di scompiglio essa sta affrontando questo fondamentale problema. La maggioranza, infatti divisa, in una misurata prima d'oggi verificata, nella votazione della prima parte dell'art. 7 del progetto. Questo articolo, nel testo approvato dal Senato, prevede la decadenza dai ruoli per i funzionari statali chiamati a far parte della Corte Costituzionale. Il d.c. SALLIS, appoggiato dal relatore di maggioranza Tesaro, aveva proposto che i funzionari statali conservassero il loro posto in ruolo anche se nominati giudici della Corte costituzionale. La proposta era però quella di ottenere un nuovo rinvio della legge al Senato in modo da non fare entrare in funzione la Corte prima delle elezioni. Ma al momento della votazione sono i democristiani a sostenere la tesi del loro collega Sallis mentre la maggior parte di essi si è schierata a fianco delle sinistre e dei pochissimi deputati dei partiti minori presenti nell'aula. Con 205 voti contro 90, la Camera ha sanzionato il testo già approvato dal Senato.

### LA LEGGE TRUFFA difende la democrazia?

Clericali, socialdemocratici, liberali e repubblicani sostengono che la legge truffaldina mira a consolidare il « centro democratico ».

- I clericali offesero ai FASCISTI — per mezzo di don Sturzo — l'alleanza nelle elezioni amministrative.
- I clericali non hanno applicato la legge che impone lo scioglimento del MSI.
- Il ministro della Giustizia ha promesso la grazia ai pochi criminali FASCISTI ancora in carcere.
- Ora Gonella, per accattivarsi le simpatie dei FASCISTI, promette ai vecchi gerarchi di farli entrare alla Camera!

### E' questa la democrazia di Saragat e Villabruna?

completa dei principi e delle finalità del regime parlamentare, e come tali suscitano incertezza e timore nella stessa maggioranza. Alcuni senatori democristiani vanno suggerendo a destra e sinistra questo o quell'espedito che consenta al governo di ottenere il risultato voluto senza violente e porre in crisi l'assemblea. Ma tali espedienti equivalgono a chiedere al Senato di capitulare per permettere al governo e alla maggioranza di salvare la faccia: non hanno quindi alcuna consistenza, se non quella di rivelare che la stessa maggioranza è consapevole della gravità dei piani governativi. Alla luce di queste

## TEHERAN MANIFESTA CONTRO LO SCIA'



TEHERAN — Migliaia di cittadini persiani manifestano contro gli intrighi dello Scia'

### UN GRAVE LUTTO DEI LAVORATORI E DEL P. C. I.

## E' morto Giordano Pratolongo

Le ultime ore all'ospedale di Rovereto — L'eroica vita di lotta dello scomparso — Il cordoglio dei comunisti italiani

ROVERETO, 3. — Oggi, alle ore 22,50, all'età di 48 anni, è spirato all'ospedale civile di Rovereto l'on. Giordano Pratolongo, membro del Comitato Centrale del P.C.I. Nonostante tutte le cure prodigate dai medici del luogo, in particolare dal dott. Malossini e dal dott. Giorgio Onofri, inviato del Comitato Centrale, la malattia ha avuto il sopravvento sulla resistente fibra del compagno Pratolongo. Quest'era una realtà che la maggioranza stessa ammette e perfino conchiama. Ma non si può pensare di arrivare ad una simile modificazione del regime costituzionale senza il consenso esplicito del popolo.

Ma accanto al dibattito della Commissione interni — nel quale sono intervenuti durante le tre lunghe sedute i compagni Mancinelli, Cerruti, Piccini, Menotti, Castagna, Spiccano, Berlinguer, Colla — un'altra questione politica fondamentale è stata oggetto di discussione.

### STAMANE SI APRE IL XIII CONGRESSO DELLA GIOVENTU' COMUNISTA

## Ferrara democratica imbandierata a festa accoglie i 900 delegati della gloriosa FGCI

I compagni Longo, D'Onofrio e Amendola parteciperanno ai lavori - A colloquio con i delegati di Napoli e della Sicilia - Di notte la Celere ha tentato di stracciare i festoni

grandi occasioni, quando il traffico è ravvivato dall'afflusso continuo di forestieri e i colori soliti della città sono più accesi dagli striscioni multicolori e dalle bandiere. In parecchi punti della città, molti festoni di cartoncino pendevano stracciati agli angoli dei palazzi. Cosa era successo? Nel corso della notte, camion carichi di « celerei » avevano fatto sciorinare per la città addormentata, stracciando con lunghi bastoni gli archi che erano stati innalzati durante la giornata da squadre di giovani.

### Il dito nell'occhio

Ira e follia  
Abbiamo letto sul Tempo un titolo così formulato: « Annunziato dal generale Bradley: Lo uso della atomica in Corea al sud dello S. M. americano — Irose dichiarazioni di V. J. Acheson ». Il tempo defluisce « irose » le dichiarazioni di V. J. Acheson, ma non si accorge che il generale Bradley, che è stato il primo a usare la bomba atomica, è stato il primo a essere accusato di averla usata.

ARMODIO



Giordano Pratolongo

Temperatura di ieri min. 2 - max. 14,4

# Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

## L'impostazione del bilancio provinciale approvata a schiacciante maggioranza

25 voti favorevoli e 16 contrari - Solo i consiglieri missini uniti ai democristiani - Il Presidente smantella i pretesti d.c. - La dichiarazione di voto di Perna

Ieri sera dopo una lunga seduta protrattasi dalle 17,30 circa fino alle 21,40, il Consiglio provinciale ha esaurito la prima parte della discussione sul bilancio preventivo per il 1953. Con 25 voti favorevoli e 16 contrari, l'assemblea ha approvato la relazione che il Presidente Sotgiu svolse a nome della Giunta popolare.

Prima che si arrivasse al voto, il Consiglio provinciale aveva ascoltato la replica di Sotgiu agli oratori intervenuti nella discussione generale. Per oltre due ore e mezza, il compagno Sotgiu ha schiacciato con una argomentazione dettagliata, vibrante e appassionata i motivi polemici addotti in tre giorni di discussione dagli oratori della democrazia cristiana.

La seduta si è aperta subito con la replica di Sotgiu, il quale ha esordito con accenti per l'ampiezza assunta dalla discussione.

Passando quindi ad esaminare le posizioni critiche assunte dai consiglieri della d.c. e di altri, Sotgiu ha distinto le posizioni di condanna preventiva assunte dai d.c. e quelle più serene venute da altri consiglieri, come Finocchiaro Aprile, Fennisi, Ceco Palmieri, ecc.

Entrando più in particolare nell'esame dei vari interventi e seguito dal silenzio assoluto dell'assemblea e dal numerosissimo pubblico presente, Sotgiu si è rivolto ironicamente al consigliere D'Amico.

D'Amico sostenne allora che il bilancio non conteneva nulla di interessante e doveva considerarsi sul piano dell'ordinaria amministrazione in riferimento al programma presentato dalla Giunta nel luglio scorso.

Ma D'Amico - ha osservato Sotgiu - parlò ben diversamente nel luglio scorso, quando ammoniva che la Giunta non avrebbe potuto far niente, in considerazione della difficoltà di bilancio. Quanto è diverso il discorso di oggi!

Anche il consigliere Poscetti - ha continuato Sotgiu - si espresse nel luglio in modo catastrofico. Egli diceva allora che occorrerebbero ben 7 miliardi solo per allargare la carreggiata delle strade provinciali ed avvertiva che per impostare una politica scolastica sarebbero occorsi lunghi anni di attesa!

Erano quindi i d.c. a suggerire le premesse per un programma di "ordinaria amministrazione". E ha continuato Sotgiu. E adesso, gli stessi consiglieri e quelli dello stesso gruppo chiedono più fretta e molta "fantasia". Ma queste critiche non rispondono alla realtà perché anche la "fantasia" trova posto e ve l'abbiamo dimostrata proprio col bilancio 1953!

mutuo di 1 miliardo e 800 milioni che la Giunta dovrebbe contrarre, Sotgiu si è rifiutato di polemizzare sulla eventualità che alla Amministrazione il mutuo non possa venir concesso, dichiarando di non saper spiegare i motivi per i quali il mutuo non dovrebbe essere concesso.

Piuttosto - ha proseguito Sotgiu - si deve esaminare e che cosa servono i mutui. E il Presidente della Giunta ponendo in evidenza la necessità del mutuo in relazione alle opere pubbliche in programma, ha quindi polarizzato sulla questione degli investimenti che producono una rendita, che per i d.c. avrebbero dovuto potremmo domandare a voi, esaminata il bilancio del 1952 e avrete un istruttivo termine di paragone!

Dopo un rapido riesame delle varie voci di bilancio, fatto con accenti vigorosi, ma meno che gli stanziamenti annunciati dimostravano la falsità delle argomentazioni democristiane, Sotgiu ha annunciato il voto a favore del bilancio da presentare entro il prossimo ottobre il bilancio 1954, dell'inevitabile alcune caratteristiche. Quindi, fra gli applausi calorosi della grande maggioranza dell'assemblea, ha rivolto un nobile invito alla

collaborazione con la Giunta per affrontare una unità di propositi i gravi compiti dell'Amministrazione.

Dopo 10 minuti di sospensione, è stato posto in votazione un ordine del giorno di Moronesi col quale si approva la relazione del Presidente. In sede di dichiarazioni di voto Borromeo (d.c.), seguito dal missino Palamenghi-Crispi si è dichiarato contrario al bilancio.

Il voto favorevole dei consiglieri della Lista cittadina è stato illustrato in un breve intervento del compagno Edoardo Perna, il quale ha avuto modo di notare che le "riserve" avanzate giorni fa dal missino Palamenghi-Crispi sono state evidentemente sciolte dall'on. Gonella, il quale domenica ha manifestato i suoi chiari propositi di alleanza con gli ex gerarchi fascisti.

Dopo una dichiarazione favorevole del monarca Edoardo Perna, l'ordine del giorno è stato approvato col risultato già detto. Hanno votato a favore anche il socialdemocratico Ceco Palmieri e i due consiglieri del P.N.M., Pennisi e Greco. Il missino Auriti è uscito dalla aula poco prima della votazione. Finocchiaro Aprile era assente. Stamani alle 10 il Consiglio tornerà a riunirsi.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORZA DEI LAVORATORI

Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL - Nessuna vettura ha circolato - Le dichiarazioni del compagno Rubeco

Una grande manifestazione di forza dei lavoratori si è svolta a Roma nel pomeriggio di ieri. Una folla di circa 10.000 persone ha partecipato allo sciopero del servizio autofilotraviario, che è stato paralizzato per due ore.

Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL. Nessuna vettura ha circolato. Le dichiarazioni del compagno Rubeco.

Neppure una delle 1200 vetture dell'ATAC e della STEFER, ha circolato ieri durante l'imponente manifestazione di protesta dei tranvieri romani.

Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL.

Una grande manifestazione di forza dei lavoratori si è svolta a Roma nel pomeriggio di ieri. Una folla di circa 10.000 persone ha partecipato allo sciopero del servizio autofilotraviario.

Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL. Nessuna vettura ha circolato.

Le dichiarazioni del compagno Rubeco.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORZA DEI LAVORATORI

Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL.



UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORZA DEI LAVORATORI. Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL.

Neppure una delle 1200 vetture dell'ATAC e della STEFER, ha circolato ieri durante l'imponente manifestazione di protesta dei tranvieri romani.

Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL.

Una grande manifestazione di forza dei lavoratori si è svolta a Roma nel pomeriggio di ieri. Una folla di circa 10.000 persone ha partecipato allo sciopero del servizio autofilotraviario.

Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL. Nessuna vettura ha circolato.

Le dichiarazioni del compagno Rubeco.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORZA DEI LAVORATORI

Il servizio autofilotraviario è stato paralizzato per due ore. Hanno scioperato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL.

Convocazioni del Partito RESPONSABILI QUADRI delle Sezioni del IV settore domani alle ore 19 in sede della sede.

OGGI i giovani diffondono l'Unità. La protesta nei quartieri e nelle scuole contro la CED.

Mentre a Ferrara i 900 giovani comunisti eletti in tutta Italia porteranno le esperienze e le lotte della gioventù italiana a conoscenza di tutta la nazione, i giovani comunisti romani celebreranno oggi degnamente l'avvenimento con una diffusione straordinaria del nostro giornale.

Tutte le sezioni giovanili hanno preso l'impegno di portare l'Unità in migliaia di famiglie ed è tanto più significativo il fatto che tutto ciò avvenga proprio nel momento in cui, più intensa è la propaganda politica della CED.

Domani assemblea dei lavoratori dell'ACEA. Si riuniranno in assemblea generale per esaminare la situazione sindacale aziendale e decidere sulla azione da intraprendere per tutelare i propri interessi e salvaguardare la libertà sindacale all'interno dell'azienda.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

Convocazioni del Partito RESPONSABILI QUADRI delle Sezioni del IV settore domani alle ore 19 in sede della sede.

OGGI i giovani diffondono l'Unità. La protesta nei quartieri e nelle scuole contro la CED.

Mentre a Ferrara i 900 giovani comunisti eletti in tutta Italia porteranno le esperienze e le lotte della gioventù italiana a conoscenza di tutta la nazione, i giovani comunisti romani celebreranno oggi degnamente l'avvenimento con una diffusione straordinaria del nostro giornale.

Tutte le sezioni giovanili hanno preso l'impegno di portare l'Unità in migliaia di famiglie ed è tanto più significativo il fatto che tutto ciò avvenga proprio nel momento in cui, più intensa è la propaganda politica della CED.

Domani assemblea dei lavoratori dell'ACEA. Si riuniranno in assemblea generale per esaminare la situazione sindacale aziendale e decidere sulla azione da intraprendere per tutelare i propri interessi e salvaguardare la libertà sindacale all'interno dell'azienda.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

La settimana contro la CED. Si sviluppa in tutti i quartieri la protesta popolare contro la Comunità Europea di Difesa. Di battiti e conferenze saranno tenuti in tutta città nel corso della settimana.

DISCUSSIONE SUGLI SCRITTI DI STALIN

POTERE SOVIETICO E LEGGI ECONOMICHE

di FRANCO ANTOLINI

Da qualche mese, come naturale, si discute vivamente sulle « Osservazioni » in materia di questioni economiche presentate da Giuseppe Stalin ai partecipanti alla discussione economica svoltasi in Unione Sovietica...

una ricchezza, cosa che il proletariato non ha prima della sua rivoluzione; quindi non solo nella Russia del 1917, ma in tutti i Paesi capitalisti, manca qualsiasi germe già formato di economia socialista...

La discussione di fondo ha presentato interpretazioni differenti, e diversamente giustificabili.

La prima di esse, poi scartata, attribuiva carattere di germe già formato di economia socialista alle forme di vita collettiva economica che realizzano anche dentro la società capitalistica...

Ritacciando al testo completo delle « Osservazioni », ed in particolare a quello della Osservazione numero due, taluno rispose che, se mai, germi di socialismo esistettero, secondo simile interpretazione, assai di più in Paesi « in cui il capitalismo e la concentrazione della produzione...

Questi germi di economia socialista che non esistevano in nessun Paese capitalisti, anzi, a parità di quanto a verità per i germi di capitalismo dentro la decadente società feudale...

Di fronte a un folto pubblico di studenti universitari, ieri, nella sala Capuzichini, il sen. Emilio Sereni ha aperto un interessante dibattito intorno al tema « Europeismo e cultura nazionale ».

Professoressa Gobetti, invece, la borghesia; soprattutto, nel XIX secolo, quella dei paesi dove non si era ancora raggiunta l'indipendenza nazionale...



CORRADO CAGLI: « Madre col bambino ». Una mostra di studi e disegni finiti del noto artista si aprirà oggi mercoledì, alle ore 17, nella Galleria San Marco a Roma

FORSE LA PIU' ALTA CASA D'ABITAZIONE D'EUROPA

Meraviglie tecniche del grattacielo di Milano

Cento metri, venticinque piani - Babele di impianti - Una spesa che avrebbe permesso la costruzione di cinquemila locali popolari - A vantaggio di chi?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

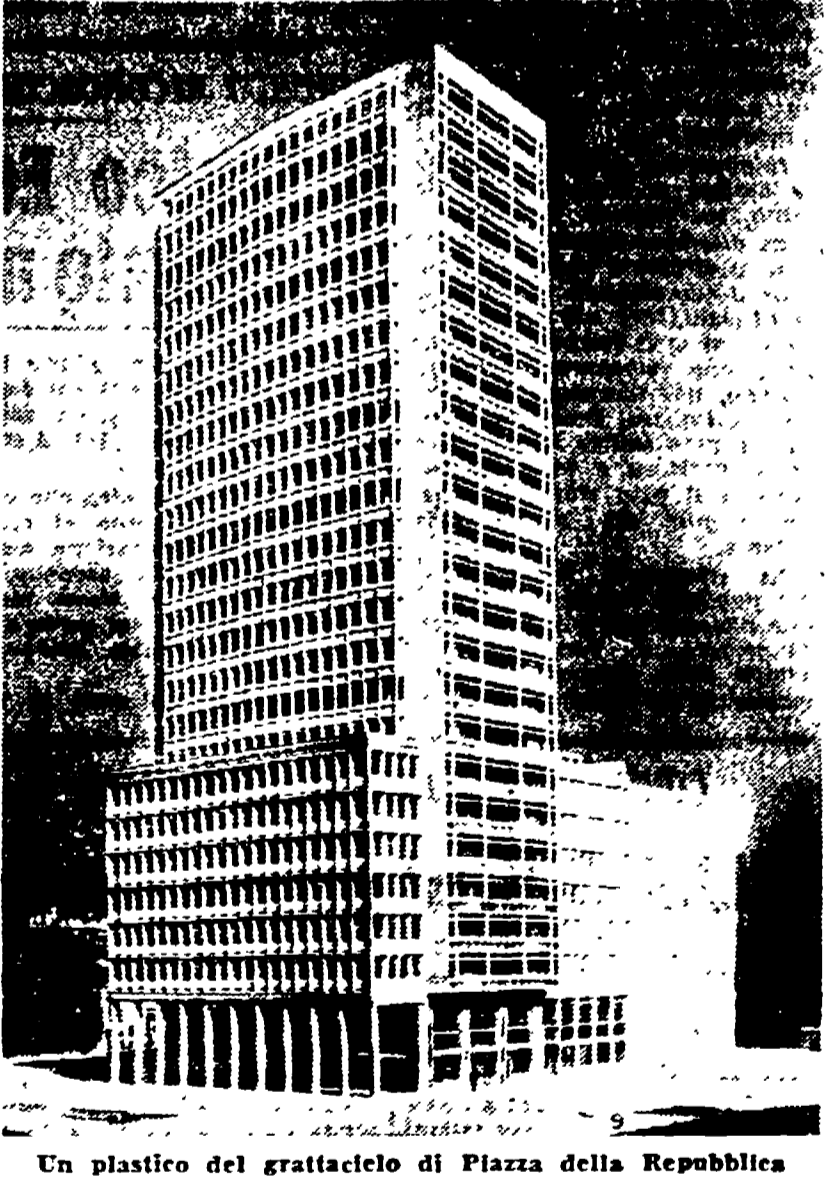
MILANO, marzo. La storia dei grattacieli milanesi comincia nel 1923 con un telegramma di Mussolini all'architetto Arata: « Veggo nell'Ambrosiano la "iproduzione del suo grattacielo" ».

Ma il grattacielo non si fece e Mussolini non andò ad abitare all'ultimo piano (12° - n.d.r.), mi auguro che Ella possa vincere le opposizioni del fatisimo muro...

Soltanto più tardi, se non l'avessero trattenuto a Roma certi impegni, Mussolini avrebbe potuto togliersi il gusto di abitare addirittura ad un tredicesimo piano...

Orgoglio deluso Per la verità, bisogna ricordare che i milanesi non si preoccuparono molto dell'aspetto estetico della costruzione, tralasciando invece l'aspetto di orgoglio dal primato edilizio, elemento più immediato e affascinante.

Una delusione profonda avrebbero avuto se fossero venuti a conoscenza del giudizio di un tecnico americano che si trovò a visitare Milano all'epoca del "piazze di Fiume" quando cioè, al posto della vecchia stazione centrale, stava nascendo quello slargo...



Un plastico del grattacielo di Piazza della Repubblica

chiedeva cosa ne pensasse dei grattacieli milanesi, rare infatti che il tecnico d'oltreoceano rispondesse: « Non vedo perché, con tanto spazio disponibile, non si costruissero edifici a tre piani... ».

Acqua a volontà Ma la meraviglia non sta tuttavia qui. Nel grattacielo troverà al piano terreno una agenzia postale collegata direttamente alla stazione con una pneumatica di posta pneumatica...

Potrebbe essere utile l'esperienza di altri Paesi. « Certo - è stata la vivace risposta - Pensiamo a cosa si fa nell'U.S.S. per indicare un ufficio di lavoro ai propri istituti vitali dei ragazzi: lì si educa a sentirsi capaci di fare qualcosa di buono. Basta ».

Non sarebbe neppure del tutto giusto fare i cattri insistendo sulla speculazione degli imprenditori; infatti la mancata realizzazione del piano regolatore e della metropolitana, rendendo sempre più difficili e lente le comunicazioni con il centro, dà una notevole spinta a queste grosse speculazioni...

Ma anche se si trattasse di una propaganda più sottile - ha detto Sereni - il trattato della CEE basterebbe a rivelare che il grande capitale europeo di questi anni è in mano a quei trattati, l'esercito europeo divide esercito americano...

termini per cui gli Stati Uniti si costituirono, in un ben diverso periodo storico, non in Federazione di Nazioni, ma in Nazioni. Ma anche se si trattasse di una propaganda più sottile - ha detto Sereni - il trattato della CEE basterebbe a rivelare che il grande capitale europeo di questi anni è in mano a quei trattati...

NOSTRA INCHIESTA SULLA GIOVENTU' STUDIOSA

Parlano Ada Gobetti ed il neurologo Penta

«Dobbiamo volere che il giovane partecipi alla costruzione della società», dice la prof.ssa Gobetti. Il parere del docente di antropologia: le malattie nervose sono oggi frequenti fra i giovani

I mali della società

«L'adolescenza - ci ha detto la prof.ssa Gobetti - è quel periodo della vita che è ragione di pedagogici definizioni "cruciale", in quanto ci fa, infatti, che è possibile il potenziale di capacità sono più adeguati ai desideri. I ragazzi hanno una enorme carica umana e nulla appare loro inespugnabile...»

Il parere di Penta

«Anche per la stampa, se è certo utile l'invito di accarezzare, con facile compiacimento, le menti malvagie dei ragazzi, una legge categorica sarebbe inutile. Bisogna fare una buona stampa che scacci la cattiva. Bisogna prevenire, non reagire. Insomma mi ha detto, nel colloquio, la cortese intervista, Ada Gobetti - si tratta sempre di cercare una soluzione positiva, non negativa. Oggi, dalla famiglia alla scuola, alla società, è un gioco continuo a scaricare l'una sull'altra le proprie responsabilità educative...»

L'esempio dell'URSS

Potrebbe essere utile l'esperienza di altri Paesi. « Certo - è stata la vivace risposta - Pensiamo a cosa si fa nell'U.S.S. per indicare un ufficio di lavoro ai propri istituti vitali dei ragazzi: lì si educa a sentirsi capaci di fare qualcosa di buono. Basta ».

UNA NOVITA' DI LUIGI SQUARZINA

"Tre quarti di luna"

La prima commedia di Luigi Squarzina. « Esposizione Universale » - si è messa in scena alle scene nonostante abbia vinto alcuni anni or sono il Premio Gramsci; scritta nel 1948, essa immagina una storia di un uomo di fanatismo sul seggio di costoro, Germanico Piana, è stato relegato dal ministero a fare il preside nel liceo della cittadina; e lì, aspettando la rivoluzione, ha messo subito in pratica la futura riforma: un insegnamento che miri a eliminare spinta e ansietà, ma un insegnamento che miri a selezionare gli alunni, ad eliminare l'incultura...

«Tre quarti di luna», la crisi del giovane e della scuola si intreccia con la più profonda crisi politica della storia recente del paese. Siamo nell'ottobre del 1922, in una cittadina della Romagna. Mentre nel paese sta per imporsi con la forza la dittatura, un'altra lotta più seguita è in corso intorno al destino della scuola: da una parte i funzionari e il vecchio personale insegnante, che del passato possitista e democratico-borghese...»

UN INTERESSANTE DIBATTITO APERTO DA EMILIO SERENI

Europeismo e cultura nazionale

tamento furono in Italia Mazzini e i gruppi che si richiamavano al suo insegnamento. Nel secolo XX la propaganda europeistica riappare - ha detto Sereni - con sfondo pacifista, almeno per quanto concerne i rapporti tra le nazioni europee, ma con scarsissimo rilievo. Del resto l'Internazionalismo proletario aveva già operato di gran lunga quegli spunti progressivi che era possibile trovare nell'europeismo borghese.



# NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL SENATO SULLA "LEGGE SPECIALE",

PER MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA E PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA

## De Nicola definisce insufficiente il progetto del governo per Napoli

## I cinquantamila dipendenti della Montecatini chiedono la nazionalizzazione del gruppo

L'approvazione della legge - L'ex presidente della Repubblica sostiene il progetto Porzio-Labriola - La maggioranza d.c. respinge una serie di emendamenti del compagno Palermo

Una lettera delle Federazioni sindacali dei chimici e dei minatori di piena adesione al progetto di legge presentato alla Camera dai parlamentari d'Opposizione

Dopo la commemorazione del martire del Risorgimento Elio Speri, in occasione del primo centenario della iniqua esecuzione, ed un saluto alle vittime della esplosione della polveriera SIPE di Lucca, il Senato ha ieri esaminato gli o.d.g. e gli articoli sulla legge per Napoli.

Mezzogiorno, chiuso nella sua tristezza economica) può essere risolto solo con organiche riforme economiche, sociali e politiche e — soprattutto — doganali e fiscali, secondo l'impegno di Antonio Gramsci.

La maggioranza ha deciso così di non votare il progetto di legge Porzio-Labriola, in quanto viene incontro alle necessità di Napoli. Le distinzioni della guerra fu-

l'unità fra le due parti d'Italia e creino nel Mezzogiorno condizioni di vita su di un piano di assoluta eguaglianza fra tutti gli italiani; in secondo luogo si è augurato che la risoluzione dei problemi del Mezzogiorno non sia merito dei soli meridionali, ma che essi siano aiutati dai settentrionali nel compiere l'opera ardua e proficua intesa al risollevarlo delle loro fortune.

L'ex Presidente della Repubblica ha concluso, tra gli applausi del Senato, affermando che data la ferma volontà delle genti meridionali la resurrezione del Mezzogiorno, del centro radioso di Napoli, non potrà mancare.



Avvicinandosi verso la conclusione, l'illustre parlamentare ha pregato il governo di esaudire questi due voti: anzitutto egli vorrebbe che si facessero seguire alla serie di disposizioni con carattere particolare di urgenza, provvedimenti di carattere generale ed integrale, le quali cementino

La maggioranza ha deciso così di non votare il progetto di legge Porzio-Labriola, in quanto viene incontro alle necessità di Napoli. Le distinzioni della guerra fu-

La maggioranza ha deciso così di non votare il progetto di legge Porzio-Labriola, in quanto viene incontro alle necessità di Napoli. Le distinzioni della guerra fu-

La maggioranza ha deciso così di non votare il progetto di legge Porzio-Labriola, in quanto viene incontro alle necessità di Napoli. Le distinzioni della guerra fu-

### CONFERENZA STAMPA A PALAZZO BRANCACCIO

## 26.000 medici mutualisti in polemica con l'I.N.A.M.

Ieri sera si è tenuta a Palazzo Brancaccio l'annunciata conferenza stampa del presidente della Federazione degli Ordini, dott. Prandi, sulla vertenza sorta fra i medici e l'I.N.A.M. per la stipulazione della convenzione mutualistica per il 1953.

La conferenza stampa del presidente della Federazione degli Ordini, dott. Prandi, sulla vertenza sorta fra i medici e l'I.N.A.M. per la stipulazione della convenzione mutualistica per il 1953.

Il governo non vuole provvedere con mezzi adeguati, ha spiegato Palermo, perché esso è succube dei gruppi monopolistici, che, come la SME, hanno interesse a mantenere la situazione di Napoli che è ad uno degli ultimi posti nella scala dell'attività economica.

La votazione Si è passati alla votazione del sottosegretario Gava e dei suoi emendamenti. Palermo e i senatori socialisti, l'on. De Nicola, Jannaccione, Zanotti Biondi, Porzio, Labriola, Bergamini, i liberali Venditti e Lucifero ed alcuni socialdemocratici. I repubblicani Parri e Macrelli hanno votato con la maggioranza, che ha respinto le proposte di Palermo.

La votazione Si è passati alla votazione del sottosegretario Gava e dei suoi emendamenti. Palermo e i senatori socialisti, l'on. De Nicola, Jannaccione, Zanotti Biondi, Porzio, Labriola, Bergamini, i liberali Venditti e Lucifero ed alcuni socialdemocratici. I repubblicani Parri e Macrelli hanno votato con la maggioranza, che ha respinto le proposte di Palermo.

### RIVENDICATE DA TUTTI GLI AMMINISTRATORI

## Democrazia e autonomie al Convegno dei Comuni

Gli importanti ordini del giorno approvati all'unanimità GENOVA, 3. — L'Assemblea generale dei comuni, iniziata nella mattinata di domenica scorsa dopo due giorni di intenso lavoro, si è conclusa ieri sera con l'approvazione di un o.d.g. auspicante che i risultati della assemblea stessa possano tradursi in legge operante « in un clima di pace e di distensione interna e internazionale ».

### Relazione di Di Vittorio all'Esecutivo della C.G.I.L.

Si è riunito nel pomeriggio di ieri in corso d'Italia l'Esecutivo della C.G.I.L. Giuseppe Di Vittorio ha avuto una relazione sulla lotta in difesa dei diritti sindacali e per un migliore tenore di vita. Sulla relazione del segretario generale si è sviluppato un ampio e approfondito dibattito, cui conclusioni hanno reso nota, probabilmente, nella giornata di domani.

### Un compagno il fuochista che ha salvato il bimbo

PADOVA, 3. — Il Prefetto di Padova, accompagnato da altre autorità ha voluto stamane rendere la propria riconoscenza e ammirazione al fuochista Bruno Gallo, di 25 anni, che ieri è scampato a un pericolo di morte durante un'esplosione di dinamite.

### DELL'AMICO SI ECLISSA

Un certo signor Dell'Amico aveva annunciato una conferenza stampa all'Hotel Quirinale, per fare delle rivelazioni sul movimento della pace e cercare di deviare l'attenzione delle persone per bene, che si stanno sollevando in tutta Italia contro l'inganno della CED e contro il trattamento degli interessi nazionali operato dal governo clericale.

### Psichiatra americano rinchiuso in manicomio

MUSKOGEE (Oklahoma), 3. — Una giuria del locale tribunale è composta da sei uomini ha statuito che il psichiatra turco, che aveva ucciso un medico del Tribunale « è mentalmente incompetente » ed ha stabilito di affidarlo, per le opportune cure, ad una clinica.

### Nel mondo del lavoro

Lo sciopero generale di 24 ore alle Acciaierie di Terni è stato rinviato essendo state convocate le parti al ministero de Lavoro per questo pomeriggio alle 17.

La proposta di legge per la nazionalizzazione del monopolio Montecatini, presentata dai parlamentari dell'Opposizione, è stata oggetto di un profondo esame da parte delle segreterie nazionali della Federazione Chimici (F.I.L.C.) e della Federazione Minatori (F.I.L.M.), le quali hanno inviato al presidente della Camera e a tutti i gruppi parlamentari una lettera che precisa i motivi per i quali i 50.000 lavoratori della Montecatini sono interessati direttamente alla nazionalizzazione del grande gruppo chimico-minerario.

### CROLLA L'ACCUSA AL PROCESSO PER I FATTI DI ANDRIA

## "Mi hanno fatto deporre il falso Sono qui per dire la verità!"

La drammatica ritrattazione del principale teste di accusa Pasquale Caterino

DAL NOSTRO CORISPONDENTE BARI, 3. — Come si prevedeva, l'udienza di stamane al processo per i fatti di Andria è stata di un interesse eccezionale: stamane, infatti, ha deposto il testimone Pasquale Caterino.

### leri presso Benevento ha deragliato un altro treno

La prudenza del macchinista ha evitato il peggio BENEVENTO, 3. — Stamane alle 7.50 sulla linea Benevento-Napoli, via Cancellara, l'automotrice in partenza da Benevento alle 6.33 deragliava a San Gaetano, a causa di un malfunzionamento di un freno di mano.

### Antologia del Fluoro

HAROLD HILLEBRAND - Segretario generale dell'American Dental Association - Afferma che il trattamento dei denti col fluoro è empirico, ma che ha prove indiscutibili della sua efficacia - Sessione Annuale della Fédération Dentaire Internationale - giugno 1951.

Antologia del Fluoro  
HAROLD HILLEBRAND - Segretario generale dell'American Dental Association - Afferma che il trattamento dei denti col fluoro è empirico, ma che ha prove indiscutibili della sua efficacia - Sessione Annuale della Fédération Dentaire Internationale - giugno 1951.

Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquanta anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna.

cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont.  
produttrice del dentifricio Chlorodont anticarie al fluoro

